TECHE
UDINE

MANOSCRITTI

FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. **P_MSS_2558_018**

Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine
https://www.techeudine.it/fondo-principale
https://www.sbhu.it/

Stimatissimo Signore!

Padova 16.1.58

Desideroso d'accondiscender al primo di Lei espostomi desiderio di consegnare la scheda al Bianchi, e trovandomi nella impossibilità d'appagarla, essendo il Cugino ancora in Udine, cercai almeno di sostituirlo, riunendo quel numero di soci che Ella da Esso chieda. Le invio adunque i nomi dei suddetti, ne voglia essere tardo ad inviarci il volume con impazienza atteso —

Al qual scopo caro Nievo conservai dover nella mia tasca la scheda? a forse bisogno è di Lei scritti di conforzi di felici augurj? e se pure la di Lei abituale modestia, ciò le facesse credere, allora in tutt'altra persona Ella dovea appoggiare le sue speranze che in me — quantunque ora sia divenuta qualche cosa — la donna interessante — ciò così mi chiamano, ma di fatto tale non sarò che per me stessa, qualora esaudito vero de miei più profondi desiderj, da qui a sarsi tre mesi Dio mi assista, e donchè Esso mi diede addito a sperare, non m'abbandoni nel momento il più

sublime di divenir Madre!
Lessi nella Rivista Euganea che Ella venne espor-
tata dalla condanna, di ciò me ne congratulo, e
quantunque nella indifferenza ella la avrebbe su-
bita, è meglio così. La di Lei fervida mente non
abbisognava della tetraggine solitudine d'un carcer
per convenire ispirazioni, mentre le di lei naturali,
devono trovare maggior esaltazione alla vista d'un
libero e ardente sole, ed anzi a tal motivo viene
con simpatia da lei prescelta l'altura di Colloredo, e
sue spaziose ridenti vicinanze —
Non certo per egual ragione, ma io pure sos-
piro Tarcento, che non vedrò forse più mai!!
e qui è meglio che da lei mi congedi, perchè
dilungandomi facilmente piomberei in ripetizioni,
che quanto a me riuscirebbero dolcezze, seccanti
invece per quelli ch'io costringessi ad udirmi —
lontano, per quanto però mi sia stato possibile,
d'annojarla, ritorno al primitivo silenzio, non
tacendole in prova il desiderio di vederla, e inviar
dole amichevoli saluti. Sono sua

Devot.ma serva ed Am.ca
Maria Luigi Armellini

ms 2558/18

Stimatissimo Signore!

Padova 16.1.58

Desiderosa d'accondiscender al primo di Lei espostomi desiderio di consegnare la scheda al Bianchi, e trovandomi nella impossibilità d'appagarla, essendo il Cugino ancora in Udine, cercai almeno di sostituirlo, riunendo quel numero di soci che Ella da Esso chieda. Le invio adunque i nomi dei suddetti, ne voglia essere tardo ad inviarci il Volume con impazienza atteso —

Al qual scopo caro Nervo conservar dovea nella mia tasca la scheda? o forse bisogno è di Lei scritti di rinforzi di felici auguri? e se pure la